

# Tra Kiara e il bis iridato c'è il dolore

FONTANESI «Un banale incidente alla caviglia non mi fa tenere il ritmo: non punto al GP, ma al titolo»

MANCANO 7 punti per riconquistare la corona iridata del motocross femminile, la seconda consecutiva: conquistarli, però, oggi al GP di Slovacchia sarà più difficile del previsto. Colpa di un banale infortunio: Kiara Fontanesi riesce a domare terreni sconnessi e a mettersi alle spalle avversarie sportivamente feroci, ma stavolta è stata frenata da un infortunio che le ha complicato la corsa iridata. E' successo mercoledì, quando la 19enne campionessa parmigiana scendendo da un camion ha rimediato una distorsione alla caviglia sinistra che non le permette di guidare al meglio la moto. Non riesce a forzare sulle pedane e a ogni buca le porta dolore. Kiara è tosta e

non vuole lasciarsi sfuggire il secondo titolo iridato di motocross: lo dimostra la manche di qualifica, dove si è piazzata al quinto posto dimostrando di non aver problemi nonostante il forte dolore a restare e chiudere tra le prime 14 per garantirsi il numero 1. Cambia soltanto la tattica, anziché lottare per la vittoria dovrà cercare di pensare alla classifica e contenere le avversarie.

«Non riesco a guidare bene - spiega Kiara Fontanesi - non posso fare forza sulle pedane e quando entro nei canali la caviglia inizia a fare molto male. Per fortuna la pista è abbastanza liscia, ma comunque non riesco a tenere il ritmo delle prime. Ora penserò solo a titolo, perché non riuscirò a

vincere il Gp. Non ce la faccio fisicamente. Peccato perché è stato un infortunio veramente sciocco. Comunque ce la metterò tutta per chiudere il discorso mondiale nella prima manche. Darò il massimo, ma sarà dura. La caviglia mi fa male e gli ultimi giri sono sem-

pre difficili perché vengono a mancare le forze. Però stringerò i denti». La manche di qualifica ha visto la Kane davanti alla Rutledge.

MONDIALE: 1. Fontanesi 245; 2. Kane 202; 3. Rutledge 198; 4. Laier 192.



Kiara Fontanesi, 19 anni, è a 7 punti dal secondo titolo mondiale

MINETTI E POGGIALI Pilota per un giorno: guidata dal due volte campione del mondo Manuel Poggiali, ieri Annalisa Minetti ha provato le emozioni di girare in moto sulla pista di Vallelunga. In sella ad una Kawasaki 600 biposto, messa a disposizione dal Team Platini, Annalisa ha affrontato due giri di pista a 200kmh, con le curve da ginocchio per terra. Un gesto di solidarietà nei confronti del Team Di.Di. Diversamente Disabili, che schiera in pista piloti artolesi o portatori di protesi. «La passione è una grande fonte di energia - ha detto Emiliano Malagoli, presidente dell'associazione - e Annalisa Minetti ora è la nostra madrina perché ha supe-

rato la sua disabilità reagendo con grande grinta».

ABARTH EUROPA Sostanziale pareggio tra i due pretendenti al Trofeo Abarth Selenia Europe sul circuito di Spa-Francorchamps, dove il leader della classifica Luca Anselmi e il suo diretto inseguitore Alex Campani hanno vinto una gara a testa. Campani, campione in carica, si è aggiudicato la prima sulla pista asciutta. Anselmi si è rifatto nella seconda sul bagnato. A una gara dal termine (Monza, 20 ottobre) Anselmi ha un vantaggio di 35 punti. Intanto Emanuele Moncini si è aggiudicato in anticipo il titolo tra le Abarth 500 Assetto Corse.

A. TOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA